

Banche: Rosa (Aibe), 'scudo' non determinante, ma messaggio rassicurante a mercati

Milano, 04 lug - Lo schema di garanzie, valido fino al 31 dicembre e che copre le banche solvienti chiesto dall'Italia alla Commissione europea, "non e' una cosa nuova", ma comunque positiva. Lo ha detto Guido Rosa, presidente dell'Associazione banche estere in Italia (Aibe), durante la presentazione dell'Annual Report sulle attivita' 2015. "Non credo sara' un fatto fondamentale", ha detto Rosa, spiegando tuttavia che "e' importante dal punto di vista del messaggio ai mercati" perche' "puo' portare piu' tranquillita'". Nelle prossime settimane, secondo il presidente dell'Aibe, la situazione sara' piu' tranquilla, con i mercati che assorbiranno progressivamente lo shock per la Brexit. "Mi auguro possa essere una lezione per l'Europa", ha detto Rosa, spiegando che "se l'esito del referendum potra' stimolare le riforme ben venga". Anche se e' presto per capire se e dove si sposteranno le attivita' ora svolte nel Regno Unito, e' possibile prevedere che qualcosa si sposterà. "L'Italia non e' ben posizionata" a causa dei problemi noti, ma ci potranno essere opportunita', ha detto Rosa, spiegando che "si faranno tutti gli sforzi possibili ma non sara' facile".

Brexit: Rosa (Aibe), scenario incerto, effetto non sara' cosi' drammatico

Banche penalizzate in borsa, ma anche opportunita' per sistema

Milano, 04 lug - La volonta' del Regno Unito di uscire dall'Unione europea, decretata dal referendum che si e' tenuto nel Paese lo scorso 23 giugno, 'ha introdotto una forte elemento di shock che e' diventato fonte di incertezza e preoccupazione per i mercati' e 'la penalizzazione subita in Borsa da tutto il comparto bancario e la forte volatilita' potrebbero compromettere, o ritardare, il percorso di risanamento del settore bancario italiano'. Lo ha detto Guido Rosa, presidente dell'Associazione banche estere in Italia (Aibe), durante la presentazione dell'Annual Report sulle attivita' 2015, sottolineando di avere "un'opinione moderata", visto l'alto numero di incertezze, da un punto di vista temporale e sulle modalita' dell'uscita. "La mia personale opinione e' che l'effetto non sara' cosi' drammatico", ha detto Rosa, anche se per il momento "e' difficile fare previsioni". Mentre si prosegue sulla via delle riforme, la Brexit 'potrebbe anche rappresentare un'opportunita' per l'economia e la finanza del nostro Paese', dato che 'non solo le banche inglesi ma anche quelle extra Ue, che utilizzano il meccanismo del passporting per operare sul territorio comunitario, potrebbero considerare la riallocazione geografica delle proprie sedi in ambito comunitario'. La domanda e' potenziale, ma, secondo Rosa, 'sarebbe un'occasione persa non provare a intercettarla', con Milano che potrebbe 'candidarsi a diventare capitale finanziaria del sud Europa' e l'Italia in generale potrebbe 'accelerare il percorso di ripresa economica'.

Banche: Aibe, presenza operatori stranieri in Italia consolidata, sostengono economia

Milano, 04 lug - La presenza delle banche straniere in Italia è stabile e consolidata nelle varie aree attività, con una ripresa degli scambi e dei volumi per esempio su collocamenti di titoli, cartolarizzazioni e attività di consulenza su fusioni e acquisizioni. Come si legge nell'Annual Report sulle attività 2015 redatto dall'Associazione banche estere in Italia (Aibe), è proseguito, e in alcuni comparti si è rafforzato, l'interesse degli intermediari esteri nei confronti delle imprese italiane, con un fondamentale sostegno delle banche estere al sistema economico italiano. 'Si conferma attenzione e interesse nel sistema Italia nella variabilità di attese - per la stabilità di Governo e le riforme economiche di struttura - che da oltre un decennio caratterizza, per alti e bassi, l'operatività in Italia', ha detto Guido Rosa, presidente dell'Aibe. Come emerge dal documento, gli investitori stranieri a fine 2015 detenevano circa il 38% dei titoli del debito pubblico italiano (il 61% proviene dall'Eurozona). A fine 2015 il debito pubblico lordo italiano si attestava a 2.171,67 miliardi di euro, l'1,7% in più dal 2014 e il più basso tasso di crescita annuo degli ultimi otto. Il debito detenuto da non residenti è cresciuto di circa 24 miliardi, il 3,3% su base annua, a 740 miliardi. "Si evidenzia una fiducia nel Paese" ed è chiaro il contributo che gli istituti esteri "danno al sistema Italia e alla sua internazionalizzazione", ha detto Carlo Arrota, partner di Consilia Business Management e curatore del rapporto. Inoltre, nel comparto corporate e investment banking è stato registrato un aumento dei volumi e degli scambi per quanto riguarda prestiti sindacati (quelli da emittenti italiani sono stati circa 77 miliardi di euro nel 2015, contro i 44 dell'anno precedente, con un consolidamento all'85% della quota di soggetti esteri, dal 77% del 2014) e cartolarizzazioni, i cui volumi sono passati da 7,3 a 11,4 miliardi di euro. La presenza estera nel project finance, un mercato che ha in generale subito una contrazione con meno di 2 miliardi di euro di accordi nel 2015, è calata dal 41% al 38%.

Banche: Rosa (Aibe), possibile creare condizioni per fiducia e investimenti

Milano, 04 lug - In un momento in cui si conferma l'interesse di banche e operatori stranieri per l'Italia, dati e sentiment mostrano 'una positiva valutazione di attesa' con le annunciate iniziative di riforme istituzionali e strutturali che 'possono creare le condizioni per una piu' dispiegata fiducia e una ripresa degli investimenti nella condivisione di obiettivi su cui fare crescere il Paese a un ritmo duraturo'. Lo ha detto Guido Rosa, presidente dell'Associazione banche estere in Italia (Aibe), durante la presentazione dell'Annual Report sulle attivita' 2015, sottolineando che l'aumento al 38% del debito pubblico detenuto dai non residenti e il loro concorso alla forte diminuzione degli oneri per il suo collocamento sono segni di una migliorata credibilita' di sistema nel medio periodo. Secondo l'Aibe, il sistema finanziario, 'nonostante le difficolta' di alcuni istituti e il problema piu' generalizzato dei crediti in sofferenza, ha comunque manifestato segni di solidita' e di propensione al cambiamento e puo' superare le diverse crisi e ritardi che si frappongono al suo obiettivo di risanamento nella stabilita' e competitivita' europea'.

Aibe: Guido Rosa confermato presidente per prossimo triennio

Milano, 04 lug - Guido Rosa continuerà a guidare l'Associazione italiana banche estere (Aibe). Lo ha deciso l'assemblea dell'associazione, riunita questa mattina a Milano, dove è stato presentato il "Foreign Banks and Financial Intermediaries in Italy), il rapporto annuale sulle attività del 2015. Come si legge in una nota, Rosa è stato confermato presidente per il prossimo triennio.